



Comunicato stampa

Berna, 15 febbraio 2024

14 marzo 2024, Giornata internazionale della Matematica

Attenzione alla trappola del debito: 400.000 persone si trovano in difficoltà con la matematica del quotidiano e le ripercussioni sulla loro vita di tutti i giorni si fanno sentire.

Il 14 marzo, l'UNESCO celebra la Giornata internazionale della Matematica per richiamare l'attenzione su questo tema. Saper far di conto è una competenza di base necessaria per affrontare in modo indipendente la vita di tutti i giorni. Tuttavia, circa il 9% della popolazione svizzera incontra grosse difficoltà nella gestione dei numeri. Competenze insufficienti nella matematica di base comportano oltre a disagio anche un forte rischio di indebitamento per i diretti interessati.

Acquistare generi alimentari, compilare la dichiarazione dei redditi o gestire il bilancio familiare: tutte queste attività richiedono competenze relative al calcolo, alla stima e alla comparazione. Senza queste competenze di base, il costo della vita può aumentare rapidamente e senza alcun beneficio: «Voglio fare acquisti il più economici possibile, ma non riesco perché non so come calcolare uno sconto», dice una persona interessata da questo problema.

Le persone con insufficienti competenze matematiche di base devono fare la spesa praticamente alla cieca: «Le persone che incontrano difficoltà con l'aritmetica di solito spendono di più perché, per fare un esempio, non sono in grado di paragonare i prodotti al supermercato», [afferma Georg Held](#), responsabile del corso di matematica del quotidiano.

Scarse competenze di base si rivelano una trappola del debito

Di conseguenza, le persone in difficoltà con la matematica elementare sono più esposte al rischio di povertà e di indebitamento. Questo pericolo, oltre a essere un problema individuale, comporta anche implicazioni sociali, in particolare per quanto riguarda le pari opportunità e la prevenzione della povertà. I costi per l'assicurazione contro la disoccupazione, l'assistenza sociale e l'assicurazione contro l'invalidità sono elevati.

In Svizzera 400.000 adulti non dispongono delle competenze necessarie per affrontare anche solo semplici problemi matematici. Non si tratta in primo luogo di voler mettere in discussione le conoscenze scolastiche e i buoni voti, ma di migliorare le capacità indispensabili per affrontare le sfide della vita quotidiana e sul posto di lavoro. Gli allievi svizzeri hanno ottenuto punteggi superiori alla media dei Paesi dell'OCSE nell'ultimo studio Pisa. Tuttavia, un quinto dei quindicenni non soddisfa i requisiti minimi nel campo della matematica di base. Nel corso degli anni questa percentuale non è diminuita.

In occasione della Giornata internazionale della Matematica, la Federazione svizzera Leggere e Scrivere (FSL) desidera sottolineare che le competenze numeriche non sono scontate. Il DFSL



Schweizer Dachverband Lesen und Schreiben
Fédération suisse Lire et Ecrire
Federazione svizzera Leggere e Scrivere

e i suoi membri si impegnano a garantire a tutte e tutti l'acquisizione di competenze di base, ossia saper far di conto, leggere, scrivere e lavorare con i dispositivi digitali.

La Federazione svizzera Leggere e Scrivere

La Federazione svizzera Leggere e Scrivere è l'organizzazione mantello a livello nazionale per le competenze di base. Essa riunisce le singole organizzazioni nelle regioni linguistiche svizzere, attive da anni con attività di formazione e di sensibilizzazione nell'ambito delle competenze di base. Grazie alla sua esperienza pluriennale, la federazione sostiene le persone interessate svolgendo attività di informazione, sensibilizzazione, consulenza, rappresentanza di interessi nonché attività in rete.

Ulteriori informazioni: www.leggere-scrivere-svizzera.ch

Domande dei media vanno rivolte a:

Federazione svizzera Leggere e Scrivere

Tonja Bollinger, tonja.bollinger@lesen-schreiben-schweiz.ch, tel. 031 508 36 18